



COMUNE DI BOSNASCO

Provincia di Pavia

Copia

N. 118 Registro Generale

Determinazione del Responsabile SERVIZIO TECNICO E TERRITORIO

N. 45

del 07/08/2026

Responsabile del Servizio Dott. Ing. Maurizio BISI

OGGETTO : Impegno di spesa per Adempimenti sicurezza sul lavoro – nomina RSPP Anno 2026

L'anno duemilaventisei addì sette del mese di agosto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(CIG BCA9E13BB7)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E TERRITORIO

CONSIDERATO che si rende necessario procedere con l'affidamento dell'incarico di RSPP;

VISTO l'apposito preventivo formulato dalla Ditta ISA Snc Informatica Service e Ambiente di Depaoli Annalisa con sede in Via Cavour, 7 – 27010 Linarolo (PV) P.IVA 01633320187, indicante un importo complessivo pari a € 950,00 + IVA per quanto in oggetto;

RILEVATO che:

ai sensi dell'art. 1 comma 449 della legge 27.12.2006 n. 296 (come modificato dall'art. 7 comma 1 del DL n. 52 del 7 maggio 2012 convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94) i Comuni aventi popolazione inferiore a 1000 abitanti possono ricorrere alle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27.12.2006 n. 296 (come modificato dall'art. 7 comma 2 del DL n. 52 del 7 maggio 2012 convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94) tutte le amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario (da zero a € 200.000,00) sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTA la Deliberazione di C.C. N. 23 del 20.12.2025 per mezzo della quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;

RICHIAMATO all'art. 163 c. 3 del D. Lgs. 267/2000 ed evidenziato che la spesa in oggetto non risulta frazionabile in dodicesimi in quanto trattasi di spese necessarie per garantire il mantenimento del livello

qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, essendo la manutenzione dello scuolabus necessaria per non interrompere il servizio di trasporto degli alunni;

RAVVISATA quindi la necessità di impegnare la somma complessiva di € **1.159,00 IVA compresa** a favore della Ditta ISA Snc Informatica Service e Ambiente di Depaoli Annalisa con sede in Via Cavour, 7 – 27010 Linarolo (PV) P.IVA 01633320187 per quanto citato in oggetto;

RICHIAMATI:

la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2017/2019 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2/2017);

il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bosnasco (art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e art. 2 DPR 62/2013);

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi:

art 6 bis legge 241/90: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

art. 6 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

VISTA la normativa in materia di acquisizioni di lavori, beni e servizi, come novellata dalla legge di stabilità per il 2016, n. 208 del 28.12.2015;

VISTI:

Art 33 comma 3-bis del D. Lgs. 163/2006

I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.

Art. 23 ter comma 3 del DL 90/2014

Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro.

Art. 1 comma 450 legge 296/2006

Gli enti locali per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario (€ 209.000,00) sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

VISTI i principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i e visto in particolare il principio contabile generale della competenza finanziaria, quale criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, con registrazione nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge e con imputazione nell'esercizio in cui viene scadenza;

VISTO il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi è stato approvato con atto di GC n. 9 del 18.02.2012 e integrato con atto G.C. n. 19 del 27.05.2015;

VISTO il vigente regolamento comunale disciplinante gli affidamenti di lavori, servizi e forniture in economia, approvato con atto di C.C. n. 18 del 29.11.2011;

ACQUISITO il seguente n. CIG BCA9E13BB7 per l'affidamento di che trattasi;

ATTESO che il cap. 72.99 del bilancio triennale 2026/2028 presenta la necessaria disponibilità di fondi;

VISTA la documentazione agli atti relativa al possesso dei requisiti e alla tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nell'art. 3 della legge n. 136/2010 e nell'art. 6 commi 1 e 2 del DL 187/2010, convertito nella legge n. 217/2010, in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO atto che è si è proceduto alla verifica della regolarità contributiva, come da documentazione in atti;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTA la compatibilità monetaria del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lett. A, D.L. 78/2009 convertito in L. n. 102/2009 e art. 183 c. 8 del D. Lgs. 267/00);

VISTO il D.Lgs. 18/07/2000 n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

VISTI i principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i e visto in particolare il principio contabile generale della competenza finanziaria, quale criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, con registrazione nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge e con imputazione nell'esercizio in cui viene scadenza;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Responsabile del Servizio procedente rilascia anche il parere di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00;

VISTO lo statuto dell'ente;

VISTO il TUEL, approvato con D.lgs n° 267/2000;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto quindi di provvedere in merito;

VISTO il decreto sindacale n. 10 in data 01 Settembre 2023 con il quale il sottoscritto veniva nominato Responsabile del Servizio Territorio del Comune di Bosnasco;

RITENUTA la propria competenza a provvedere;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

DETERMINA

1. di impegnare a favore della Ditta ISA Snc Informatica Service e Ambiente di Depaoli Annalisa con sede in Via Cavour, 7 – 27010 Linarolo (PV) P.IVA 01633320187, la somma di € 1.159,00 IVA inclusa che trova imputazione al cap. 72.99 del bilancio triennale 2026/2028;
2. Di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Responsabile procedente rilascia anche il parere di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00;
3. Di dare atto che si procederà con successivo provvedimento alla liquidazione previa presentazione di regolare fattura elettronica (ai sensi del decreto del MEF n. 55 del 3.4.2013), esclusivamente mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dell'affidatario dedicato alle commesse pubbliche, corredata dal numero di CIG sopra riportato;
4. Di disporre, ai fini del rispetto dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e ad integrazione delle altre condizioni contrattuali, che:
l'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento;
il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
l'Amministrazione verifica in occasione del pagamento all'affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
5. Di dare atto che quanto all'IVA questo ente applica dal 1° gennaio 2015 le norme previste dalla legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014) in materia di *split payment* e *reverse charge*;
6. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del servizio finanziario per il controllo di regolarità contabile (di cui all'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00) mediante apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 c. 7 del D. Lgs. 267/00;
7. Di dare atto che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio ed avrà esecuzione dopo l'apposizione di parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario a norma dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs n° 267/00.

Il Responsabile del Servizio

F.to :

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 147-bis, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per la regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Bosnasco, li 07.08.2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to : Dott.ssa Manuela GIOVANETTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto si esprime parere FAVOREVOLE per la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Bosnasco, li 07.08.2026

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to : Ing. Maurizio BISI

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Bosnasco, _____ Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio – on line -del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

Bosnasco, li _____

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa D'Arpa Elisabetta